

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il DPR n.18 del 5 gennaio 1967, recante l’Ordinamento dell’Amministrazione del Ministero degli Affari esteri.

VISTA la L. 7 agosto 1990 N. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 22 dicembre 1990, N. 401 sulla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”;

VISTO il D.I. 27 aprile 1995, N. 392 recante il “Regolamento sull’organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all’estero”, novellato dal D.I. 3 dicembre 2015, n.211, Regolamento recante modifiche al decreto 27 aprile 1995, n. 392, sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero;

VISTO il D.M. del 7 giugno 2011 n 5510/456 allegato B;

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante l’ “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO D.M. 2 novembre 2017, n. 192 recante il “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;

CONSIDERATA la nomina, ai sensi del D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 e della circolare n. 6 del 20 ottobre 2017, con Decreto Ministeriale n. 61 del 19.03.2019, del Dott. Angelo Izzo quale Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo, a decorrere dal 02.12.2019;

CONSIDERATO che la promozione della lingua italiana nel territorio di competenza rientra fra le principali finalità degli Istituti Italiani di Cultura così come stabilito dall’art. 8 della citata L. 401/1990 e che come tale il suo perseguimento rileva il pubblico interesse;

CONSIDERATO che l’Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo organizza corsi di lingua e cultura italiana per stranieri nella forma della gestione diretta così come previsto dall’art. 17 c. 2 del citato Regolamento 392/1995;

VISTO il co. 3 dell’art.17 del DM 392/1995 e s.m.i, che prevede che gli istituti possano utilizzare per la funzione docente, oltre il proprio personale, quello delle sezioni distaccate nonché personale docente di ruolo in servizio nelle sedi dei corsi, anche se in organico presso altre istituzioni scolastiche, culturali o universitarie, che non abbiano orario completo.

CONSIDERATO tuttavia che il personale già in servizio presso l'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo è impiegato a pieno titolo nelle attività di carattere amministrativo/contabile/promozionale dell'Istituto stesso, con la conseguente impossibilità di ricevere incarichi di insegnamento nei corsi in oggetto e che il lettore ministeriale inquadrato presso l'Università di Edimburgo non gode di Incarichi extra accademici;

SENTITO l'Avv Lesley Murphy, Law Society of Scotland Accredited Specialist in Employment Law, dello studio, Harper Macleod LLP, in merito alla conformità del contratto oggetto della presente determina alla legge scozzese;

VISTO il decreto n. 1 del 13/01/2020, a firma del Console Generale d'Italia in Edimburgo, con il quale si autorizza la stipula del contratto sotto indicato, ai sensi del co.4 dell'art.13 del DM 392/1995 e s.m.i.;

ESAMINATO il CV dalla Sig.ra Alessandra Gori, in particolare nella parte riguardante i titoli e l'esperienza professionale nell'ambito della glottodidattica dell'italiano a stranieri che sono stati valutati adeguati all'incarico oggetto della presente determina e garanzia di qualità del servizio da offrire agli utenti, anche in termini comparativi rispetto ad altri CV pervenuti;

RITENUTA CONGRUA la retribuzione oraria di £24,00 richiesta dalla Sig.ra Alessandra Gori, sulla base di una indagine informale di mercato nel settore dell'insegnamento delle lingue straniere in Edimburgo;

DETERMINA

Art. 1

l'affidamento diretto dell'incarico di docente per 4 corsi di lingua italiana a livello elementare denominati: A1.1, B1.1, B1.1 e C2, da tenersi presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo alla Sig.ra Alessandra Gori, residente in Edimburgo;

Art. 2

I corsi di cui all'art.1 saranno articolati in 12 lezioni cadauno ed ogni lezione avrà la durata di 1,30 ore;

Art. 3

L'incarico sarà formalizzato attraverso un contratto per un importo del valore economico non superiore a £st 1728.00 e troverà copertura nel Cap. I.02 del bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura, esercizio finanziario 2020;

Art. 4

In caso di parziale o insoddisfacente esecuzione vengono stabilite le seguenti penalizzazioni:

- rescissione del contratto ed eventuale azione risarcitoria in caso di accertata negligenza;
- pagamento delle sole attività effettivamente svolte per esecuzione parziale non addebitabile alla controparte.

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo.

Edimburgo, lì 13 gennaio 2020

Dott. Angelo Izzo
Direttore